

ABE/GL/2016/01

29/02/2016

Orientamenti definitivi

Di orientamenti riveduti in materia di ulteriore precisazione degli indicatori a rilevanza sistemica a livello globale e relativa informativa

Status giuridico degli orientamenti

1. Il presente documento contiene orientamenti emanati in applicazione dell'articolo 16 del regolamento (UE) n. 1093/2010¹. Conformemente all'articolo 16, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1093/2010, le autorità competenti e gli enti finanziari compiono ogni sforzo per conformarsi agli orientamenti.
2. Gli orientamenti presentano la posizione dell'ABE in merito alle prassi di vigilanza adeguate all'interno del Sistema europeo di vigilanza finanziaria o alle modalità di applicazione del diritto dell'Unione in un particolare settore. Ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1093/2010, le autorità competenti sono tenute a conformarsi a detti orientamenti integrandoli opportunamente nelle rispettive prassi di vigilanza (per esempio modificando il proprio quadro giuridico o le proprie procedure di vigilanza), anche quando gli orientamenti sono diretti principalmente agli enti.

Obblighi di comunicazione

3. Ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1093/2010, le autorità competenti devono comunicare all'ABE entro 02.05.2016 se sono conformi o se intendono conformarsi agli orientamenti in questione; in alternativa sono tenute a indicare le ragioni della mancata conformità. Qualora entro il termine indicato non sia pervenuta alcuna comunicazione da parte delle autorità competenti, queste sono ritenute dall'ABE non conformi. Le notifiche dovrebbero essere inviate trasmettendo il modulo disponibile sul sito web dell'ABE all'indirizzo compliance@eba.europa.eu con il riferimento "EBA/GL/2016/01" da persone debitamente autorizzate a segnalare la conformità per conto delle rispettive autorità competenti. Ogni eventuale variazione dello status di conformità deve essere altresì comunicata all'ABE.
4. Le comunicazioni sono pubblicate sul sito web dell'ABE ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 3.

¹ Regolamento (UE) n. 1093/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità bancaria europea), modifica la decisione 716/2009/CE e abroga la decisione 2009/78/CE della Commissione (GU L 331 del 15.12.2010, pag. 12).

Titolo I - Oggetto, ambito di applicazione e definizioni

1. I presenti orientamenti riguardano

(a) la precisazione per l'anno 2016 degli indicatori ("indicatori") di cui al regolamento delegato (UE) n. 1222/2014, e successive modificazioni; e

(b) la segnalazione dei dati (indicatori e dati accessori usati per l'individuazione dei G-SII) e l'informativa annua sui valori degli indicatori stessi.

2. Gli orientamenti si applicano (i) agli enti imprese madri nell'UE, alle società di partecipazione finanziaria madri nell'UE, alle società di partecipazione finanziaria miste madri e agli enti che non sono filiazioni di un ente impresa madre nell'UE o di una società di partecipazione finanziaria madre nell'UE o ancora di una società di partecipazione finanziaria mista madre nell'UE ("entità rilevanti"), che hanno una misura di esposizione con riferimento al coefficiente di leva finanziaria (exposure measure) superiore a 200 miliardi di EUR, calcolato usando un tasso di cambio adeguato, che tiene conto del tasso di cambio di riferimento pubblicato dalla Banca centrale europea e applicabile a fine esercizio, e delle norme internazionali. Essi si applicano inoltre (ii) alle autorità competenti, ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, punto 40), del regolamento (UE) n. 575/2013, compresa la Banca centrale europea per quanto riguarda le questioni relative ai compiti a essa conferiti dal regolamento (UE) n. 1024/2013.

Titolo II – Precisazione dei dati per l'individuazione dei G-SII

3. Nel determinare il punteggio delle entità rilevanti sulla base degli indicatori, le autorità competenti dovrebbero applicare le precisazioni dei dati contenute nell'allegato ai presenti orientamenti. Nella segnalazione dei dati le entità rilevanti dovrebbero seguire le istruzioni pubblicate sul sito web dell'ABE.

4. Le autorità competenti dovrebbero avvalersi dei dati accessori (sezioni 14 e 15 dell'allegato) per corroborare il proprio giudizio di vigilanza in conformità con l'articolo 5, paragrafo 6, del regolamento delegato (UE) n. 1222/2014, e successive modificazioni; inoltre, sulla base del cosiddetto "best effort", dovrebbero usare le voci per memoria (sezioni da 16 a 20 dell'allegato) per migliorare la qualità dei dati e contribuire al futuro miglioramento della metodologia di individuazione. Ove necessario, le voci per memoria dovrebbero essere integrate da commenti relativi alla disponibilità e alla qualità dei dati.

Titolo III – Obblighi relativi alla comunicazione da parte degli enti

5. Le autorità competenti dovrebbero garantire che le entità rilevanti segnalino i dati (indicatori e dati accessori) alle autorità pertinenti e pubblichino i dati e i valori degli indicatori specificati nelle sezioni da 1 a 13 dell'allegato su base annua e conformemente alla metodologia di individuazione di cui all'articolo 131 della direttiva 2013/36/UE.

6. Le autorità competenti dovrebbero garantire che la comunicazione sia effettuata utilizzando l'apposito modello elettronico pubblicato sul sito web dell'ABE in conformità con le norme tecniche di attuazione adottate in forza dell'articolo 441 del regolamento (UE) n. 575/2013 e con l'allegato ai presenti orientamenti. Le entità rilevanti dovrebbero pubblicare le informazioni di fine esercizio entro quattro mesi dalla fine di ciascun esercizio. Le autorità competenti possono consentire alle entità rilevanti per le quali la data di fine esercizio è diversa dal 31 dicembre di riportare i valori degli indicatori basandoli

sulle posizioni rilevabili in prossimità del 31 dicembre. In ogni caso, la pubblicazione delle informazioni dovrebbe avvenire entro il 31 luglio.

7. Le autorità competenti dovrebbero garantire che i dati siano identici, se del caso, a quelli presentati al Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria.

Titolo IV – Comunicazione dei valori degli indicatori pubblicati

8. Le entità rilevanti dovrebbero pubblicare i propri modelli sui rispettivi siti web. Nella misura del possibile, tali modelli dovrebbero essere inclusi nel documento contenente le informazioni richieste, come specificato nella parte otto del regolamento (UE) n. 575/2013, oppure il documento in questione dovrebbe contenere un rimando al sito web dove i modelli sono pubblicati.
9. A fini di centralizzazione, le autorità competenti dovrebbero fornire all'ABE i valori dei dati, compresi i dati accessori, una volta resi pubblici secondo il modello richiesto dalle norme tecniche di attuazione adottate in forza dell'articolo 441 del regolamento (UE) n. 575/2013, sul sito web di quest'ultima. L'ABE non divulgherà i dati accessori.

Titolo V – Disposizioni finali e attuazione

10. I presenti orientamenti si applicano a partire dal giorno successivo alla loro pubblicazione in tutte le lingue dell'UE.
11. Gli Orientamenti sull'informativa relativa agli indicatori a rilevanza sistemica a livello globale, datati 5 giugno 2014 (ABE/GL/2014/02), sono pertanto abrogati.

Allegato

Modello

Dati bancari generali

Sezione 1 - Informazioni generali	Risposta
a. Informazioni generali fornite dall'autorità di vigilanza rilevante:	
(1) Codice paese	
(2) Denominazione della banca	
(3) Data della segnalazione (aaaa-mm-gg)	
(4) Valuta della segnalazione	
(5) Tasso di conversione dell'euro	
(6) Data di presentazione (aaaa-mm-gg)	
b. Informazioni generali fornite dall'ente segnalante:	
(1) Unità della segnalazione	
(2) Principio contabile	
(3) Data dell'informativa al pubblico (aaaa-mm-gg)	
(4) Lingua dell'informativa al pubblico	
(5) Indirizzo web dell'informativa al pubblico	-

Indicatori della dimensione

Sezione 2 - Esposizioni totali	Importo
a. Derivati	
(1) Esposizione al rischio di controparte dei contratti derivati	
(2) Importo nozionale dei derivati su crediti, limitato alla perdita potenziale massima	
(3) Esposizione potenziale futura dei contratti derivati	
b. Operazioni di finanziamento tramite titoli	
(1) Valore lordo rettificato delle operazioni di finanziamento tramite titoli	
(2) Esposizione al rischio di controparte delle operazioni di finanziamento tramite titoli	
c. Altre attività	
d. Importo nozionale lordo degli elementi fuori bilancio	
(1) Elementi con un fattore di conversione creditizia (FCC) dello 0%	
(2) Elementi con un FCC del 20%	
(3) Elementi con un FCC del 50%	
(4) Elementi con un FCC del 100%	
e. Rettifiche regolamentari	
f. Indicatore delle esposizioni totali (esposizioni totali al lordo delle rettifiche regolamentari) [somma delle voci da 2.a.(1) a 2.c, 0,1 per 2.d.(1), 0,2 per 2.d.(2), 0,5 per 2.d.(3), e 2.d.(4)]	

Indicatori dell'interconnessione

Sezione 3 - Attività verso altri enti finanziari	Importo
a. Fondi depositati presso altri enti finanziari o dati in prestito ad altri enti finanziari	
(1) Certificati di deposito	
b. Porzione non utilizzata delle linee impegnate estese ad altri enti finanziari	
c. Detenzione di titoli emessi da altri enti finanziari:	
(1) Titoli di debito garantiti	
(2) Titoli di debito senior non garantiti	
(3) Titoli di debito subordinati	
(4) Commercial paper	
(5) Titoli azionari	
(6) Posizioni corte di segno opposto in relazione agli specifici titoli azionari di cui alla voce 3.c.(5)	
d. Esposizione corrente netta positiva delle operazioni di finanziamento tramite titoli con altri enti finanziari	
e. Derivati OTC con altri enti finanziari aventi un valore equo netto positivo:	
(1) Valore equo netto positivo	
(2) Esposizione potenziale futura	
f. Indicatore delle attività verso altri enti finanziari [somma delle voci 3.a., da 3.b. a 3.c.(5), 3.d., 3.e.(1) e 3.e.(2), meno 3.c.(6)]	
<hr/>	
Sezione 4 - Passività verso altri enti finanziari	Importo
a. Fondi depositati da altri enti finanziari o presi in prestito presso altri enti finanziari	
(1) Depositi dovuti ad enti depositari	
(2) Depositi dovuti ad enti finanziari non depositari	
(3) Prestiti ottenuti da altri enti finanziari	
b. Porzione non utilizzata delle linee impegnate ottenute da altri enti finanziari	
c. Esposizione corrente netta negativa delle operazioni di finanziamento tramite titoli con altri enti finanziari	
d. Derivati OTC con altri enti finanziari aventi un valore equo netto negativo:	
(1) Valore equo netto negativo	
(2) Esposizione potenziale futura	
e. Indicatore delle passività verso altri enti finanziari [somma delle voci da 4.a.(1) a 4.d.(2)]	
<hr/>	
Sezione 5 - Titoli in circolazione	Importo
a. Titoli di debito garantiti	
b. Titoli di debito senior non garantiti	
c. Titoli di debito subordinati	
d. Commercial paper	
e. Certificati di deposito	
f. Azioni ordinarie	
g. Azioni privilegiate e tutte le altre forme di finanziamenti subordinati non	

incluse alla voce 5.c.

h. Indicatore dei titoli in circolazione (somma delle voci da 5.a. a 5.g.)

Indicatori di sostituibilità/infrastruttura dell'ente finanziario

Sezione 6 - Pagamenti effettuati nell'anno della segnalazione (esclusi i pagamenti infragruppo)	Importo
a. Dollaro australiano (AUD)	
b. Real brasiliano (BRL)	
c. Dollaro canadese (CAD)	
d. Franco svizzero (CHF)	
e. Yuan cinese (CNY)	
f. Euro (EUR)	
g. Lira sterlina (GBP)	
h. Dollaro di Hong Kong (HKD)	
i. Rupia indiana (INR)	
j. Yen giapponese (JPY)	
k. Corona svedese (SEK)	
l. Dollaro statunitense (USD)	
m. Indicatore delle attività di pagamento (somma delle voci da 6.a. a 6.l.)	
Sezione 7 - Attività in custodia	Importo
a. Indicatore delle attività in custodia	
Sezione 8 - Operazioni di sottoscrizione sui mercati obbligazionari e azionari	Importo
a. Attività di sottoscrizione azionaria	
b. Attività di sottoscrizione obbligazionaria	
c. Indicatore dell'attività di sottoscrizione (somma delle voci 8.a. e 8.b.)	
Indicatori della complessità	
Sezione 9 - Importo nozionale dei derivati OTC	Importo
a. Derivati OTC compensati mediante controparte centrale	
b. Derivati OTC regolati a livello bilaterale	
c. Indicatore dei derivati OTC (somma delle voci 9.a. e 9.b.)	
Sezione 10 - Titoli detenuti per la negoziazione e disponibili per la vendita	Importo
a. Titoli detenuti per la negoziazione	
b. Titoli disponibili per la vendita	
c. Titoli detenuti per la negoziazione e disponibili per la vendita che soddisfano la definizione di attività di livello 1	
d. Titoli detenuti per la negoziazione e disponibili per la vendita che soddisfano la definizione di attività di livello 2, con coefficienti di scarto	

(haircut)

e. Indicatore dei titoli detenuti per la negoziazione e disponibili per la vendita (somma delle voci 10.a. e 10.b., meno la somma delle voci 10.c. e 10.d.)

Sezione 11 - Attività di livello 3

Importo

a. Indicatore delle attività di livello 3 (attività valutate a fini contabili con input di misurazione di livello 3)

Indicatori dell'attività transgiurisdizionale

Sezione 12 - Attività transgiurisdizionali

Importo

a. Indicatore delle attività transgiurisdizionali (totale attività estere su base "rischio finale")

Sezione 13 - Passività transgiurisdizionali

Importo

a. Passività estere (esclusi i derivati e le passività locali in valuta locale)

(1) Tutte le passività estere verso uffici collegati incluse nella voce 13.a.

b. Passività locali in valuta locale (esclusa l'attività in derivati)

c. Indicatore delle passività transgiurisdizionali [somma degli elementi 13.a. e 13.b., meno 13.a.(1)]

Dati accessori

Sezione 14 - Indicatori accessori

Importo

a. Totale delle passività

b. Finanziamenti al dettaglio

c. Coefficiente di dipendenza dal finanziamento all'ingrosso (differenza tra le voci 14.a. e 14.b. divisa per 14.a.)

d. Ricavi totali lordi

e. Ricavi totali netti

f. Ricavi esteri netti

g. Valore lordo del contante dato in prestito e valore equo lordo dei titoli dati in prestito in operazioni di finanziamento tramite titoli

h. Valore lordo del contante preso in prestito e valore equo lordo dei titoli presi in prestito in operazioni di finanziamento tramite titoli

i. Valore equo lordo positivo di operazioni su derivati OTC

j. Valore equo lordo negativo di operazioni su derivati OTC

Importo in unità singole

k. Numero di giurisdizioni

Sezione 15 - Voci accessorie

Importo

e. Titoli detenuti fino a scadenza

f. Pagamenti effettuati nell'anno della segnalazione

(1) Peso messicano (MXN)

(2) Dollaro neozelandese (NZD)

(3) Rublo russo (RUB)

Voci per memoria

Sezione 16 - Voci relative alla dimensione

Importo

a. Valore contabile dei prodotti assicurativi a prestazioni variabili con garanzie minime, al lordo della riassicurazione

b. Valore contabile dei prodotti assicurativi a prestazioni variabili con garanzie minime, al netto della riassicurazione

c. Esposizioni totali, incluse compagnie assicurative controllate

d. Esposizioni delle compagnie assicurative controllate:

(1) Attività assicurative in bilancio

(2) Esposizione potenziale futura dei contratti derivati per le compagnie assicurative controllate

(3) Impegni revocabili incondizionatamente per le compagnie assicurative controllate

(4) Altri impegni fuori bilancio per le compagnie assicurative controllate

(5) Valore di investimento nei soggetti consolidati

Sezione 17 - Voci relative all'interconnessione

Importo

a. Valore contabile dei titoli azionari per i quali non è disponibile un prezzo di mercato

b. Certificati delle mutue emessi

c. Quota di minoranza

d. Interconnessioni con enti dediti esclusivamente all'intermediazione di titoli, attività

e. Interconnessioni con enti dediti esclusivamente all'intermediazione di titoli, passività

f. Lettere di credito standby estese ad altri enti finanziari

g. Lettere di credito standby ottenute da altri enti finanziari

h. Esposizione corrente netta positiva delle operazioni di finanziamento tramite titoli con altri enti finanziari (definizione riveduta)

i. Esposizione corrente netta negativa delle operazioni di finanziamento tramite titoli con altri enti finanziari (definizione riveduta)

j. Attività verso altri enti finanziari, incluse compagnie assicurative controllate

(1) Fondi depositati presso altri enti finanziari o dati in prestito ad altri enti finanziari

(2) Porzione non utilizzata delle linee impegnate estese ad altri enti finanziari

(3) Detenzione di titoli emessi da altri enti finanziari

(4) Esposizione corrente netta positiva delle operazioni di finanziamento tramite titoli con altri enti finanziari

(5) Derivati OTC con altri enti finanziari aventi un valore equo netto positivo

k. Passività verso altri enti finanziari, incluse compagnie assicurative controllate

(1) Fondi depositati da altri enti finanziari o presi in prestito presso altri enti finanziari
(2) Porzione non utilizzata delle linee impegnate ottenute da altri enti finanziari
(3) Esposizione corrente netta negativa delle operazioni di finanziamento tramite titoli con altri enti finanziari
(4) Derivati OTC con altri enti finanziari aventi un valore equo netto negativo
l. Titoli in circolazione, compresi i titoli emessi da compagnie assicurative controllate

Sezione 18 - Voci relative alla sostituibilità/infrastruttura dell'ente finanziario

Importo

a. Pagamenti effettuati in qualità di corrispondente per altre banche	
(1) Dollaro australiano (AUD)	
(2) Real brasiliano (BRL)	
(3) Dollaro canadese (CAD)	
(4) Franco svizzero (CHF)	
(5) Yuan cinese (CNY)	
(6) Euro (EUR)	
(7) Lira sterlina (GBP)	
(8) Dollaro di Hong Kong (HKD)	
(9) Rupia indiana (INR)	
(10) Yen giapponese (JPY)	
(11) Corona svedese (SEK)	
(12) Dollaro statunitense (USD)	
(13) Peso messicano (MXN)	
(14) Dollaro neozelandese (NZD)	
(15) Rublo russo (RUB)	
b. Volume di negoziazione di titoli emessi da organismi sovrani	
c. Volume di negoziazione di titoli emessi da altri enti del settore pubblico	
d. Volume di negoziazione di altri titoli a reddito fisso	
e. Volume di negoziazione di titoli azionari quotati	
f. Volume di negoziazione di tutti gli altri titoli	
g. Margine iniziale fornito a controparti centrali per conto di clienti	
h. Margine iniziale fornito a controparti centrali per conto del gruppo segnalante	
i. Contributi a fondi di garanzia versati a controparti centrali	
j. Altre risorse finanziarie fornite a controparti centrali	
k. Fornitura di servizi di regolamento in connessione con transazioni compensate a livello centrale	

Sezione 19 - Voci relative alla complessità

Importo

a. Importo nozionale dei derivati OTC, incluse compagnie assicurative controllate	
b. Titoli detenuti per la negoziazione e disponibili per la vendita, incluse compagnie assicurative controllate	
c. Attività di livello 3, incluse compagnie assicurative controllate	

Sezione 20 - Voci relative alle attività transgiurisdizionali	Importo
a. Attività estere su derivati su base “rischio finale”	
b. Passività estere su base “rischio immediato” (compresi derivati)	
(1) Passività estere su derivati su base “rischio immediato”	
Sezione 21 - Voci relative ai finanziamenti a breve termine	Importo
a. Finanziamenti garantiti inclusi nell’indice di copertura della liquidità (Liquidity Coverage Ratio, LCR):	
(1) Finanziamenti garantiti da attività liquide di livello 1	
(2) Finanziamenti garantiti da attività liquide di livello 2A	
(3) Finanziamenti garantiti da attività liquide di livello 2B	
(4) Finanziamenti non garantiti da attività liquide di elevata qualità	
(5) ABS, strumenti di finanziamento strutturati, ABCP, conduit, SIV e altre attività di finanziamento analoghe	
(6) Swap di garanzie	
b. Finanziamenti all’ingrosso non garantiti inclusi nel LCR:	
(1) Depositi operativi di enti non finanziari	
(2) Depositi operativi di enti finanziari	
(3) Depositi non operativi di enti non finanziari	
(4) Depositi non operativi di enti finanziari ed emissione di debito non garantito	
c. Finanziamenti garantiti inclusi nel coefficiente dei fondi di approvvigionamento stabili (Net Stable Funding Ratio, NSFR):	
(1) Finanziamenti garantiti con scadenza inferiore a 6 mesi	
(2) Finanziamenti garantiti con scadenza compresa fra 6 mesi e 1 anno	
d. Finanziamenti all’ingrosso non garantiti inclusi nel NSFR con scadenza inferiore a 6 mesi:	
(1) Depositi operativi di enti non finanziari	
(2) Depositi operativi di enti finanziari	
(3) Depositi non operativi e finanziamenti non garantiti diversi da depositi di enti non finanziari	
(4) Depositi non operativi e altri finanziamenti all’ingrosso di enti finanziari	
f. Finanziamenti all’ingrosso non garantiti inclusi nel NSFR con scadenza compresa fra 6 mesi e 1 anno	
(1) Depositi operativi di enti non finanziari	
(2) Depositi operativi di enti finanziari	
(3) Depositi non operativi e finanziamenti non garantiti diversi da depositi di enti non finanziari	
(4) Depositi non operativi e altri finanziamenti all’ingrosso di enti finanziari	
Sintesi di controllo	

Valore degli indicatori in milioni di EUR

Sezione 22 - Valori degli indicatori	
a. Sezione 2 - Indicatore delle esposizioni totali	
b. Sezione 3 - Indicatore delle attività verso altri enti finanziari	
c. Sezione 4 - Indicatore delle passività verso altri enti finanziari	
d. Sezione 5 - Indicatore dei titoli in circolazione	
e. Sezione 6 - Indicatore delle attività di pagamento	
f. Sezione 7 - Indicatore delle attività in custodia	
g. Sezione 8 - Indicatore dell'attività di sottoscrizione	
h. Sezione 9 - Indicatore dei derivati OTC	
i. Sezione 10 - Indicatore dei titoli detenuti per la negoziazione e disponibili per la vendita	
j. Sezione 11 - Indicatore delle attività di livello 3	
k. Sezione 12 - Indicatore delle attività transgiurisdizionali	
l. Sezione 13 - Indicatore delle passività transgiurisdizionali	
m. Altre sezioni	
(1) Voce 1.a. - Informazioni generali fornite dall'autorità di vigilanza	
(2) Voce 1.b. - Informazioni generali fornite dall'ente segnalante	
(3) Sezione 14 - Indicatori accessori	
(4) Sezione 15 - Voci accessorie	
(5) Sezione 16 - Voci relative alla dimensione	
(6) Sezione 17 - Voci relative all'interconnessione	
(7) Sezione 18 - Voci relative alla sostituibilità/infrastruttura dell'ente finanziario	
(8) Sezione 19 - Voci relative alla complessità	
(9) Sezione 20 - Voci relative alle attività transgiurisdizionali	
(10) Sezione 21 - Finanziamenti a breve termine	